
Giugno 2024

centro di aiuto
alla vita

VICENZA ODV

Stradella dei Cappuccini, 13
36100 Vicenza Tel. 0444/542007
e-mail: cav@vitavicenza.191.it
www.cavvicenza.org

INSIEME per la VITA

1979-2024 Ricorre quest'anno il quarantacinquesimo anniversario della fondazione del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza. Ci sarebbe tanto da scrivere e tanto da ricordare. In questi anni migliaia i colloqui, le confidenze, gli abbracci, tante le preoccupazioni e i pianti, ma anche la gioia e la serenità di madri e famiglie in difficoltà che, tuttavia, hanno detto il loro sì alla vita. Solo chi come noi volontari ha vissuto e condiviso ansie e preoccupazioni delle donne che si sono affidate al nostro Centro, si rende conto di quanto dolore e disagio si celano dietro a tante storie. Molte volte siamo riusciti a dare una risposta per la gioia di tanti genitori, altre volte abbiamo dovuto arrenderci, sempre nel rispetto di persone che hanno fatto scelte diverse. Possiamo affermare senza temere di essere smentiti: nessuna delle mamme che in tutti questi anni ha scelto di portare a termine la gravidanza se ne è mai pentita. Non che tutto sia stato facile. Tutt'altro: in molti casi le difficoltà, anche grandi, non sono mancate, ma si è riusciti insieme ad affrontarle e, spesso, a risolverle. Questa è la nostra strada, costellata da tanti volti di bimbi sorridenti e dai visi sereni delle loro mamme. Più che i valori ci uniscono le persone. I valori sono astratti se non sono vissuti dalle persone. Persone che danno speranza, che promuovono azioni di speranza nella vita delle mamme. Naturalmente, al centro della speranza c'è il bambino con tutta la sua ricchezza, con la sua energia vitale che rigenera la società. Vorrei esprimere il mio ringraziamento ai Soci fondatori, ai Presidenti che mi hanno preceduta e a tutti i Soci e Volontari che hanno profuso e che approfondono impegno e dedizione consentendo al Centro di essere quello che è oggi. Tanta gratitudine rivolgo ai benefattori che generosamente ci sostengono e si riconoscono nei nostri valori, agli Enti e alle Associazioni con le quali facciamo rete e che riconoscono la nostra presenza viva e discreta sul territorio. In questi 45 anni oltre 4.400 bambini sono nati "accanto al nostro sostegno". Grazie all'apporto del nostro aiuto ma anche grazie al coraggio delle loro mamme che, sentendosi un po' meno sole, hanno trovato il coraggio di accogliere i loro figli. L'occasione dell'anniversario non deve essere un'(auto)celebrazione, ma una promessa di un maggior impegno per i prossimi anni tenendo sempre presente i nostri valori e la nostra responsabilità, uno stimolo contro la rassegnazione, che è una tentazione sempre presente. Un augurio a tutti di "Buon servizio alla vita!".

Il Presidente
Rossella Oselladore



LA FORZA DELLA VITA CI SORPRENDE

Venerdì 2 Febbraio c.a. si è svolta nella Diocesi di Vicenza presso la Chiesa di San Matteo Apostolo a Cavazzale, la Veglia per la 46° Giornata Nazionale per la Vita sul tema **“La Forza della Vita ci sorprende”**. La Veglia, molto partecipata dai fedeli delle varie associazioni vicentine, è stata presieduta dal Vescovo di Vicenza, Monsignor Giuliano Brugnotto. All’inizio della Veglia, la Presidente di Federvita e del CAV di Vicenza, Rossella Oselladore, ha affermato come questa Giornata “ci inviti a riconoscere e a valorizzare la ricchezza e la dignità di ogni vita che è sempre contraddistinta dalla sua forza”. Il Vescovo di Vicenza ha espresso il grande valore della vita umana e la sua preziosità, vita che va sempre difesa e valorizzata. È seguita la lettura di varie testimonianze di donne che hanno accolto con gioia dopo tante difficoltà il dono della vita. Alla fine della celebrazione il Vescovo, a nome dell’Ufficio Matrimonio e Famiglia della Diocesi di Vicenza, ha ringraziato tutti i presenti per la partecipazione alla Veglia, sottolineando che tutti assieme possiamo contribuire far crescere il seme della Vita. La Veglia è stata promossa dall’Ufficio Diocesano Matrimonio e Famiglia in collaborazione con: l’Unità Pasto-

rale Monticello Conte Otto, l’Associazione Genitori Scuole Cattoliche, l’Associazione Cattolica Internazionale al Servizio della Giovane, l’Azione Cattolica Vicentina, i Centri di Aiuto alla Vita di Vicenza e Dueville, il Movimento per la Vita di Vicenza, il Rinnovamento nello Spirito, l’Unione Giuristi Cattolici Italiani, il Centro Italiano Femminile, la Comunità di Incontro Matrimoniale e il Movimento dei Focolari.



UN GESTO DA AMMIRARE ED IMITARE

In occasione del Santo Natale 2023 il Comune di Bolzano Vicentino, grazie all’interessamento ed all’impegno dell’Assessore al sociale Marina Zaccaria e in collaborazione con la Pro Loco, ha promosso una raccolta di alimenti per bambini, vestitini e giocattoli a favore del nostro Centro. All’Assessore e a tutti coloro che si sono prodigati nell’organizzazione e a chi ha donato, il grande grazie di noi volontari e delle nostre mamme.

LA GENEROSITÀ DEL GRUPPO MANI CREATIVE DI CREAZZO

Un grande grazie al gruppo di volontariato “Mani creative” di Creazzo che in occasione dei mercatini di Natale ha devoluto parte di quanto raccolto dalla vendita di articoli di sartoria creativa, di calde copertine e graziosi berrettini a favore delle nostre mamme. Ci commuove pensare alla grande passione ed attenzione verso il CAV di queste generose persone.

A MONTE BERICO FRA ARTE E SPIRITUALITÀ IN NOME DELLA VITA

Lo scorso 16 dicembre, il Consiglio Direttivo del CAV di Vicenza ha organizzato per Soci e Simpatizzanti un interessante incontro presso la Basilica di Monte Berico per riassumere l'attività svolta dal CAV nel corso dell'anno e per uno scambio di auguri. L'incontro è stato arricchito da una interessante e coinvolgente visita al Museo di Arte Sacra, guidati da Agata Keran, storica d'arte e curatrice dello stesso Museo, il Museo aperto dal 1996, contiene circa trecento manufatti di epoche diverse e, fra questi, ex voto offerti alla Madonna, realizzati in varie forme artigianali ed artistiche, suppellettili ecclesiastiche, arredi liturgici. Al termine della visita, durante un piacevole momento conviviale, abbiamo anche incontrato il Priore, Padre Carlo Rosato, il quale ha espresso grande apprezzamento per il nostro servizio. Alla Madonna di Monte Berico ci rivolgiamo, spesso, anche nella nostra vita privata ma, per molti volontari del Centro, è un affidamento continuo, un metterci sotto il suo manto, soprattutto nei "casi difficili". È vero che la nostra Associazione per statuto è aconfessionale, ma credo che con umiltà dobbiamo ammettere che, a volte, c'è qualcosa più grande di noi. Non dimentichiamo che a Monte Berico è da anni presente il monumento dedicato alla maternità, davanti alla



Penitenzieria, fortemente voluto in occasione dei trent'anni di attività del Centro da Antonio Fongaro durante la sua Presidenza e dalla moglie Elda. Si tratta di una scultura in bronzo con piedistallo in marmo realizzata dall'artista vicentino Alfonso Fortuna. L'opera rappresenta una mamma in attesa con accanto due bambini, opera che ricorda la bellezza della maternità.

Elodia Bernardini



L'ASSEMBLEA DEL CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI VICENZA

Il 20 aprile 2024 si è riunita presso l'Istituto dei Saveriani, in Viale Trento a Vicenza, l'Assemblea dei soci del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza. È stato un bel momento di condivisione durante il quale è stato evidenziato il percorso effettuato nell'anno 2023 e sono stati tratteggiati i progetti futuri. La Presidente Rossella Oselladore ha spiegato come facendo squadra si possano raggiungere risultati inattesi e obiettivi significativi. Il 2023, ha precisato Oselladore, è stato un anno di grandi cambiamenti: non tanto per i lavori di manutenzione e adeguamento dei locali, indispensabili in ogni caso per la sicurezza e il buon funzionamento della sede, quanto per la promozione e la diffusione del nostro impegno a favore della cittadinanza e delle mamme in particolare. Farci conoscere è fondamentale per poter farci raggiungere da chi è nel bisogno e per allacciare sinergie e collaborazioni con Enti, Associazioni e comuni cittadini, sensibili al nostro impegno. Fra le varie iniziative che abbiamo intrapreso, val la pena citare la partecipazione nello scorso ottobre al primo evento in Piazza dei Signori di «Relazionesimo» e all'iniziativa «Azioni Solidali Vicentine», promosso dal CSV Vicenza. Nel corso dell'anno, alcuni volontari si sono resi disponibili per portare la loro testimonianza a studenti dell'Istituto Tecnico «Antonio Canova» di Vicenza e ad accogliere in sede alcuni giovani di Valdagno che avevano espresso il desiderio di conoscere la nostra realtà e il nostro operare. La Presidente ha inoltre ricordato la presenza di alcuni volontari all'iniziativa «In Farmacia per i Bambini» promossa dalla Fondazione Rava, in occasione della «Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia». Quali sono i progetti per il 2024? «Sono molti, ha spiegato la Presidente, tra questi, intendiamo proseguire nell'importante percorso della formazione dei volontari, rendendola continua. Inoltre, continueremo ad aiutare in particolare una giovane mamma che ha accolto la vita a completare i suoi studi e a conseguire la patente di guida per una maggiore autonomia ed indipendenza». Nel corso dell'assemblea, Rossella

Oselladore ha consegnato a Ilaria e Lucia, due giovani neo-volontarie, le «spille dei piedini», simbolo significativo di appartenenza alla grande famiglia del Movimento per la Vita. Durante l'incontro, sono stati votati all'unanimità dei presenti il bilancio consuntivo anno 2023 ed il bilancio preventivo 2024, dettagliatamente illustrati dalla Tesoriera Emanuela Duso. A conclusione dell'Assemblea, è intervenuta la psicologa Anna Vescovi sul tema «La famiglia, oggi. Cosa è cambiato» con una interessante e appassionata relazione sul valore dei legami familiari, nucleo insostituibile della società.

E. B.



UNCINETTIAMO?

Bellissimo gesto da parte del Gruppo «Uncinettiamo» di Longare. Maria Bertilla, Paola e altre amiche, con grande abilità hanno realizzato copertine, fascette, berrettini, scarpine. È sempre commovente ricevere questi piccoli e utilissimi capolavori e pensare alle tante mani di mamme e nonne che con amore intrecciano filati che esprimono anche concretamente il calore dell'accoglienza di una nuova vita.



È ARRIVATA UNA LETTERA DA ROMA...

Roma, 28 maggio 2024 Carissima Rossella e Amici carissimi del CAV di Vicenza, permettetemi questo saluto fraterno e cordiale! È una gioia partecipare spiritualmente con voi al 45esimo compleanno del CAV di Vicenza. Un compleanno importante che parla di esperienza, di servizio, di apostolato, di condivisione, di amicizia con le tante mamme che vi hanno incontrato, di entusiasmo per la nascita di tanti bambini e di tante bambine. Oggi più che mai è indispensabile che la vita umana venga apprezzata, custodita, curata, accudita, accolta; indispensabile che la maternità sia protetta anche durante la gravidanza, meraviglioso abbraccio – il più duraturo, intimo e intenso che possa esistere tra due persone – segno che l'amore è il sigillo della vita umana. Ma perché ciò avvenga, il presupposto è riconoscere che il valore della vita, la sua dignità è sempre lo stesso nel corso dell'esistenza, dal concepimento alla morte. Un valore sempre presente in misura uguale con la stessa forza e la stessa intensità in ogni essere umano, anche in quello apparentemente più insignificante, povero, fragile. La questione antropologica è divenuta della massima rilevanza, è una questione impellente che riguarda le periferie estreme dell'esistenza... L'essere umano appena concepito è il simbolo di ogni fragilità, ogni povertà, ogni emarginazione, di ogni periferia. È dallo sguardo umile e penetrante sullo "scartato" per eccellenza – l'uomo appena concepito – che possiamo fare il primo passo per costruire una società pacificata e pacificatrice, rinnovata e rigenerata, dove davvero emerge il valore della vita tra fragilità, dolore e morte. Nei giorni scorsi ho riletto la traccia di una conferenza che mio babbo ha fatto a Messina il 17 aprile del 1983. Vi trascrivo un passaggio perché è molto importante e si intona con gli auguri del compleanno che giustamente celebrate: «Parlando di vita umana io torno sempre a parlare del primo zampillare di questa vita. Ma sono convinto che se comprendiamo il senso di questa vita, che apparentemente non conta nulla, non capisce, non si vede, che può forse già recare in sé la promessa del dolore, compren-

diamo il senso e il valore di ogni uomo che non conta, non è capace, non è amato, è sofferente. Io voglio, cioè, parlare di tutto l'uomo, ma i fatti e forse la Provvidenza mi spingono a scoprirne il mistero nel segreto del suo inizio. Se capisco chi è quest'uomo capisco tutto l'uomo». Davvero non è mai abbastanza la gratitudine verso coloro che, come voi, fanno della promozione e della difesa della vita e della maternità una missione cui dedicare la propria stessa esistenza. «La difesa della vita nel seno materno – cito sempre il babbo traendo il brano da un suo articolo su "Studi Cattolici" – esprime in forma davvero radicale una contestazione dell'attuale società strutturata sulle categorie dell'avere e del fare, e suggerisce una progettualità nuova che vuole porre l'uomo al centro e che quindi privilegia il povero, l'emarginato. Il concepito simboleggia, in forma ultima, ogni persona che non conta, ogni uomo che non ha voce». Ebbene, il CAV di Vicenza è proprio espressione di questa rivoluzione culturale dell'accoglienza e della speranza. Con questo semplice messaggio, desidero esprimervi il mio affetto, il mio apprezzamento e la mia gratitudine, non solo per il lavoro che avete fatto, che fate e che farete, ma anche per come lo fate, per il cammino che insieme state facendo. I CAV sono i raggi luminosi del Movimento per la Vita Italiano; i CAV sono braccia aperte e accoglienti, luoghi dove si trova condivisione, solidarietà, dove si scacciano insieme le paure e le difficoltà per dire "sì alla vita"; insomma, sono diffusori della cultura della vita! «Per ritrovare speranza – dissero i Vescovi italiani all'indomani dell'approvazione della legge sull'aborto – bisogna avere il coraggio di dire la verità: la vita di ogni uomo è sacra». E noi vogliamo la speranza! Auguri, quindi! Auguri di cuore per questo compleanno. Che sia portatore di frutti e tenga alta sempre la fiducia e la speranza, la gioia e la fraternità. Nonostante difficoltà, ostacoli e stanchezza. Ogni vero Bene a ciascuno di voi e un abbraccio. Con tanta e sincera cordialità vi saluto e auguro a ciascuno di voi coraggio e gioia sul cammino dell'amore per la vita.

Marina Casini

È STATA UNA FESTA GIOIOSA

Il Centro Aiuto alla Vita di Vicenza festeggia il suo 45° compleanno. Numerosi volontari di ieri e di oggi, soci, simpatizzanti e mamme con i loro bambini, si sono ritrovati presso l'Oratorio della Parrocchia San G. Battista di Laghetto. L'emozione era forte e tangibile, le mamme hanno illuminato con la loro presenza e testimonianza una giornata già splendida, riscaldando i cuori di tutti i presenti. La Presidente, Rossella Oselladore, ha ripercorso l'inizio della storia del CAV vicentino, sodalizio nato dalla buona volontà di un gruppo di persone volenterose che credevano fortemente nel prezioso dono della vita. Quanti bambini sono nati, in questi 45 anni di attività, grazie all'aiuto ed al sostegno del Centro? Oltre 4.400 bambini, un numero che si commenta da sé. All'incontro, coordinato con grande empatia dalla volontaria Germana Bottazzo, erano presenti tra gli altri Don Enrico Pajarin, Direttore della Caritas Diocesana di Vicenza e Coordinatore delle Caritas Diocesane del Veneto, Maria Rita Dal Molin, Direttrice del Centro Servizi del Volontariato della Provincia di Vicenza, Maria Grazia Bettale Vice Presidente del CSV di Vicenza e Vincenza Guasco, Presidente del Movimento per la Vita di Vicenza. Quest'ultima, in particolare, ha sottolineato come il CAV lavori concretamente con le mamme, vedendo quindi il frutto del suo lavoro, mentre il Movimento si impegna a diffondere nelle scuole e nelle Parrocchie la cultura della dignità e del rispetto della



vita. La festa è stata allietata dalla presenza dei clown dell'Associazione di volontariato "Vip Italia" che hanno intrattenuto i bambini e dall'esibizione canora di una giovane mamma, la cui voce meravigliosa ha veramente commosso i presenti tanto che si è vista da parte di alcune volontarie qualche lacrimuccia per l'emozione. Maria Teresa Alessi, una delle socie fondatrici del CAV di Vicenza, ha sottolineato l'impegno di soci e fondatori quali don Enzo Cavion, Carla Tonello, Annamaria Allegranzi. Come segno di riconoscenza, la Presidente ha poi consegnato ai fondatori presenti all'evento la riproduzione in miniatura della statua che l'artista canadese Tim Schmalz ha donato al MPV Italiano. La statua dell'artista è posizionata all'interno della Chiesa di San Marcello al Corso in Roma e rappresenta una donna che racchiude dentro di sé il proprio figlio come in un profondo e amorevole abbraccio.

Elodia Bernardini



UNA VITA AL SERVIZIO DEL CAV

Maria Teresa Alessi, una dei Soci fondatori del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza, ci racconta di questo traguardo così importante. “Il CAV di Vicenza nacque nel 1979 proprio per dare risposte concrete a donne che vivevano momenti di difficoltà quali ansia, solitudine, insicurezza economica collegati alla notizia di una gravidanza non programmata. Abbiamo subito impegnato -ci spiega Maria Teresa- le nostre energie perché l'amore alla vita potesse raggiungere il cuore di ogni mamma e di ogni papà e trovasse accoglienza e rispetto. Ogni bimbo concepito che viene al mondo è fragile e bisognoso di cure e attenzioni fin dal grembo materno. Il Centro, già dal suo esordio, è stato visto da molte mamme come un'ancora di fiducia e di salvezza. Non sono mai mancati volontari fortemente motivati, disponibili a svolgere le attività necessarie al buon funzionamento del Centro e nemmeno sono mancati aiuti economici”. Alessi ricorda con entusiasmo il suo incontro con Papa Giovanni Paolo II nel lontano 1984, in occasione di una udienza riservata. In tale occasione, Maria Teresa fu presentata da un sacerdote al Pontefice come la “signorina che lavorava al Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza per aiutare mamme e bambini”. Il Papa le disse proprio così: “Brava, lavori per la vita che ce n'è tanto bisogno” e queste parole costituirono per Maria Teresa un grande sprone e un grande incoraggiamento a impegnarsi con ancor maggiore passione. “Un grande aiuto – prosegue Alessi – è stato il *Progetto Gemma*. Nato nel 1994, da una lungimirante intuizione del Movimento per la Vita Italiano, ci elargì parecchi progetti per le nostre mamme. In quegli anni ci giungevano molte donne incinte straniere e non era facile trovare per loro ospitalità in strutture pubbliche o private se non ci fosse stato chi avesse sostenuto la retta. Ricordo che trovammo una grande risorsa nelle Case di Madre Teresa di Calcutta di Roma, di Firenze e di Bologna e molti bambini poterono nascere in quelle strutture con cure adeguate come in famiglia. Le accoglienze erano gratuite e le suore le gestivano con le offerte di persone generose. Noi non disponevamo di finanziamenti sicuri, ma gli aiuti nel momento di necessità arrivavano sempre.

Ricordo che Don Enzo Cavion ci consegnò da parte dell'allora Vescovo di Vicenza un assegno in lire a sette cifre per rispondere ai bisogni delle mamme in difficoltà. È proprio vero che ogni vita rifiutata rende più povero il mondo. Albert Schweitzer disse: “Se l'uomo perde il rispetto anche per una parte della vita, perde il rispetto per tutta la vita”. Maria Teresa ricorda anche alcune date importanti della vita del Centro vicentino: nel gennaio del 1997 iniziò la pubblicazione della rivista “Insieme per la Vita” ideata per collegare i Centri della Provincia, per promuovere iniziative comuni e per sensibilizzare le Parrocchie, gli Enti locali e altre Associazioni. Nell'anno 2000 si inaugurò la nuova sede del CAV in Stradella dei Cappuccini 13, i cui locali furono messi a disposizione da un generoso volontario. Nel 2003 il Centro pubblicò il bel libro “Miracoli dell'amore”, presentato dal Presidente Antonio Fongaro. Nel libro si possono leggere testimonianze di mamme che hanno scelto di dare la vita nonostante le tante difficoltà. Nel 2004, l'Associazione ottenne il suo gagliardetto con l'immagine di Santa Giovanna Beretta Molla. E ancora nel 2009 venne posto a Monte Berico, accanto al Santuario, il monumento alla vita “Grazie mamma per la vita”.



UNA VITA AL SERVIZIO DEL CAV

Antonio Fongaro fu un'altra pietra miliare nella storia del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza. Fece il suo ingresso nel sodalizio nel lontano 1981 su proposta dell'amico Angelo Giuliari, già Presidente Diocesano dell'Associazione Cattolica vicentina, coordinatore del Comitato spontaneo per il referendum sull'aborto. Antonio ricorda le parole di Angelo: «devi darmi una mano, siamo in pochi, la vita è il bene supremo per ogni uomo; dobbiamo mettere tutto il nostro impegno perchè questa sia difesa fin dal grembo materno». Mia moglie, spiega Fongaro, appoggiò questa iniziativa con entusiasmo ed anzi mi incoraggiò. Purtroppo, il referendum andò male e solo il 32 per cento degli elettori disse «Sì alla vita». Cercammo, comunque, prosegue Fongaro, di potenziare il Centro di Aiuto alla Vita che

un gruppo di associazioni di ispirazione cattolica con alcuni volontari avevano fondato nel 1979 anche se l'attività era iniziata un anno prima. Capimmo subito prosegue Fongaro, che alcune mamme, se venivano ascoltate ed aiutate, erano ben felici di portare a termine la gravidanza. I bambini nati grazie al nostro Centro sono stati molti ma le mamme incontrate ed incoraggiate diverse migliaia. Nessuna mamma da noi aiutata ad avere il bambino è venuta in questi anni a lamentarsi di questa sua scelta. Mentre ci sono donne che ripassano da noi ogni tanto per dirci: se avessi saputo, se aveste insistito di più, avrei scelto diversamente. Mio figlio ora avrebbe..... anni, sento che mi manca moltissimo. Una bella testimonianza questa di Fongaro. Un autentico inno alla vita.



VOCI DI MAMME CHE HANNO DETTO SÌ ALLA VITA

Abbiamo raccolto alcune testimonianze di mamme che hanno accolto la vita. Un grande esempio di amore, bellissime voci che riecheggiano corali nel deserto che opprime spesso la nostra società.

La scorsa estate, ci racconta una mamma, mi sono rivolta al Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza essendo incinta di otto mesi. Ero sola con la mia bambina che stava per nascere e non sapevo cosa fare. Le volontarie del Centro a cui mi sono rivolta, mi hanno presa per mano, offrendomi un grande sostegno. La signora Anna, fra tutte, è stata molto gentile con me, comprensiva ed affettuosa. Mi sono sentita veramente accolta; sono stata molto aiutata ed ho ricevuto consigli preziosi. Tutt'ora, conclude la ragazza, mi reco al CAV e vengo sempre supportata e trattata con molto affetto. Ringrazio di cuore tutte le volontarie per l'aiuto che mi hanno dato e che ancora mi stanno garantendo.



Prima di tutto, ci dice un'altra mamma, voglio ringraziare il team del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza, per avermi dato sempre un grande e prezioso sostegno sia durante che dopo la gravidanza. Il mio rapporto con il Centro, fin dall'inizio, è sempre stato ricco di amore e di solidarietà; non solo mi è stato offerto un aiuto economico, ma anche un valido supporto psicologico. Nel mio caso, ho avuto l'opportunità di conoscere Anna e Germana che mi hanno veramente ascoltata a cuore aperto e consigliata per il meglio. Sono veramente felice, conclude la mamma, di sapere che ci sono

persone come loro che fanno volontariato davvero con il cuore.



Il Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza anche a me ha aperto le porte in un mio momento di fragilità, mentre ero incinta e stavo affrontando una crisi depressiva. Il padre della bambina, ci spiega la ragazza, mi aveva abbandonata ed io mi sentivo smarrita e piena di paure. Ringrazio Dio

per avermi concesso di incontrare questa Associazione che mi ha aiutata e che continua a farlo, dopo un anno dalla nascita della mia bambina; mi viene offerta una mano materialmente, supportandomi nella spesa, nell'acquisto dei pannolini, ma soprattutto dal punto di vista umano, ascoltandomi quando mi sento giù. Grazie ancora. Vi sono molto riconoscente.



Incontriamo una giovane straniera che attende a breve il suo primo bambino. All'inizio del colloquio, la ragazza assume un atteggiamento piuttosto serio ma poi, quando inizia a parlare del futuro lieto evento, i suoi bellissimi occhi scuri si illuminano ed il sorriso appare nel suo volto. Mi racconta che vive con una amica che l'ha indirizzata al CAV quando ha saputo della sua gravidanza. La giovane lavora ed è contenta di vivere in Italia dove si trova bene. E soprattutto, mi dice, che è felice di dare la vita al bambino che porta in grembo.

TU MAMMA, DONNA NON SEI SOLA!

Un'altra mamma ci ha reso una viva testimonianza della sua esperienza al Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza. Quanto scrivo, evidenzia la ragazza, ha origine dalla mia stessa esperienza personale come neo-mamma alle prime armi, con un forte carico emotivo alle spalle. Ho conosciuto questa Associazione in un momento della mia vita dove chiedere aiuto era diventata una necessità. La maternità è una esperienza unica e magica ed essere accompagnate e supportate è fondamentale. Non tutte le donne in quanto madri hanno la fortuna di avere a fianco una persona che le sappia accogliere, guidare, ascoltare, comprendere, con la quale potersi confrontare liberamente senza vincoli e pregiudizi. Ricordo il primo giorno, scrive la ragazza, in cui mi presentai al Centro; fui accolta con un sorriso e nell'istante in cui entrai, percepii una empatia spontanea da parte di una volontaria, la prima di un numeroso gruppo di persone all'opera che poi avrei conosciuto. Arrivai al Centro con un passettino pesante che conteneva il gioiello più prezioso, la mia bambina di pochi mesi ed iniziai il primo colloquio. Faccia a faccia con la realtà che mi circondava, mi sono piano piano alleggerita

e quanto avevo da raccontare è fluito spontaneamente e con mia grande sorpresa ho sostenuto una conversazione efficace che mi ha restituito forza e speranza. "Non sono più sola" mi sono detta. Tutto ciò è stato possibile grazie a chi avevo di fronte, due volontarie che hanno cercato di intuire ed analizzare la mia situazione, con delicatezza ed empatia. Ho ricevuto un sostegno morale, consigli ed aiuti materiali per i successivi mesi. E così un lungo anno è passato e la mia bambina ha da poco compiuto gli anni. È arrivato il momento di dare spazio ad un'altra mamma che, come me, ha bisogno di aiuto. Mi sento grata per quello che ho ricevuto in questo lungo anno. Un anno di continui cambiamenti, di vincite e di sconfitte, di nuovi insegnamenti e di incredibili scoperte. Ho scelto di prendermi cura della mia bambina prendendomi al tempo stesso cura di me stessa. Una rete sociale può fare la differenza e a qualcuno come a me può cambiare la vita. Ringrazio tutti i volontari che si attivano ogni giorno per rendere la vita un po' più facile. Con già un pochino di nostalgia, concludo la mia testimonianza con una frase per me significativa: "Tu Mamma, Donna... non sei sola!".



UN ROSARIO IN RICORDO DEL NOSTRO CASINI

Rosario del 23 con Carlo. È un appuntamento che si tiene ogni 23 del mese e si svolge online alle ore 21.00. L'iniziativa, nata spontaneamente tre anni fa, è guidata da un sacerdote e da "lettori" che si alternano di mese in mese. Ogni Mistero è accompagnato da un pensiero di Carlo Casini, tratto dai suoi scritti. Il coordinatore è Marco Caponi, affascinato dalla spiritualità mariana di San Massimiliano Kolbe, sempre pronto e disponibile, attento a organizzare e preparare puntualmente tutti i mesi con molta cura il momento del "Rosario del 23". Chi volesse aggiungersi al Rosario del 23 può scrivere a:

rosariodel23concarlo@gmail.com



MARINA CASINI RICONFERMATA PRESIDENTE

Sabato 11 maggio 2024 presso la sede del Movimento per la Vita Italiano, a Roma, si è svolta l'elezione del Presidente, dei Vicepresidenti, del Segretario generale, del Tesoriere e dei componenti della Giunta Esecutiva che resteranno in carica per i prossimi cinque anni. All'unanimità è stata riconfermata Presidente Marina Casini, Vicepresidenti, Domenico Menorello e Soemia Sibillo, Segretario Giuseppe Grande, Tesoriere Don Francesco Coluccia. Componenti della Giunta: Marco Alimenti, Maurizio Guida, Pino Morandini, Lina Pettinari, Irene Pivetta e Bruna Rigoni. Meritato riconoscimento a Marina Casini, figlia del compianto Carlo, la quale ringraziando per la fiducia accordatale, ha espresso ancora una volta con fermezza la volontà di lavorare tutti assieme profondamente motivati per contribuire a portare in Italia ed in Europa la cultura dell'accoglienza e

della preziosità della vita mettendo al centro i più deboli compresi i bambini non nati.



LA PRESENZA DEI VOLONTARI NEI CONSULTORI È IN LINEA CON LA LEGGE 194

L'emendamento al Decreto per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è in linea con la legge 194 e rispondente alle doverose istanze di solidarietà sociale. Così si è espressa Marina Casini, Presidente del Movimento per la Vita Italiano, nei riguardi dell'emendamento su cui il Governo ha posto la sua fiducia il 14 aprile c.a. Esso prevede, nell'ambito del riordino del sistema regionale, che i consultori possano avvalersi senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche della collaborazione di soggetti del Terzo Settore che abbiano una qualificata esperienza nel campo del sostegno alla maternità. Ciò ha causato delle forti reazioni da parte di molti. Il Movimento per la Vita Italiano in queste ultime settimane ha preso una posizione netta a favore della vita rispet-

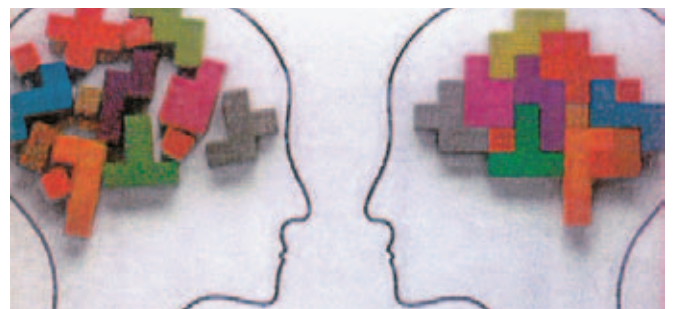
to alle accese polemiche emerse. Ma per quale motivo sono nate così forti contestazioni? Secondo il Movimento per la Vita Italiano, l'unica spiegazione della forte reattività non può che essere quella di impedire l'attenzione sulla maternità nella fase della gravidanza, portando lo sguardo non solo verso la donna ma anche verso il bambino che cresce nel suo grembo. Per Marina Casini, quando si parla di maternità e di gravidanza, non si può fare a meno di considerare colui che è nel grembo materno e che rappresenta una vita. Emerge quindi un dovere pubblico solidale per garantire alle donne la libertà di accogliere i figli, superando con loro gli ostacoli che una gravidanza difficile o non attesa può comportare. Questa è la strada per rendere le donne finalmente libere e serene.

LA CORRETTA COMUNICAZIONE NELLA RELAZIONE DI AIUTO

Nel mese di marzo si è svolto presso l'Istituto dei Saveriani di Viale Trento a Vicenza, un interessante incontro sul tema "La Comunicazione nella Relazione di Aiuto – La Costruzione della Relazione nel gruppo volontarie". L'iniziativa promossa dalla Coordinatrice provinciale Gabriella Toso Busellato ha riunito Presidenti e Volontari della provincia di Vicenza. L'appuntamento di formazione dei volontari è occasione per aggiornarsi, per migliorare le proprie competenze e rendere le volontarie dei Centri sempre più qualificate. L'incontro, molto partecipato, è stato tenuto dalle Counsellor Chiara Bolin e Mara Guizzo. La comunicazione nella relazione, hanno evidenziato le esperte, rappresenta lo strumento principale per mettersi in relazione con l'altro. Pertanto, appare fondamentale "curare" la comunicazione. Dobbiamo riflettere su come noi volontari viviamo la comunicazione, tenendo conto che imparare ad ascoltare è importantissimo ed

è una abilità. Quando noi ascoltiamo anche con lo sguardo ed il corpo allora veramente stiamo ascoltando cosa ci dice l'altro. Questo rappresenta un ascoltare in modo attivo e solo in questo modo saremo in grado di creare, sollecitare la fiducia nella persona che ci sta davanti offrendole il nostro aiuto e sostegno. Nello stesso tempo si crea quella empatia che è la capacità di mettersi nei panni degli altri. Anche questo è amore verso il nostro prossimo.

E. B.



RAGAZZI... OCCHIO A NON PERDERE IL PROSSIMO CONCORSO PIAS!

Anche quest'anno attendevamo con impazienza il Concorso Premio Internazionale Alessio Solinas rivolto agli studenti del triennio delle Scuole Superiori di Vicenza. È infatti molto interessante ogni volta conoscerne il titolo, sempre diverso, che viene proposto ai concorrenti, corredato da alcune tracce per favorire una riflessione personale. In questa edizione (la numero 37, mica poco) il titolo era: "**Che cosa posso**

fare per te? il Volontariato per la Vita come antidoto alla solitudine nella nostra società".

Tema quindi molto coinvolgente. E poi devo dire che è veramente appassionante intessere il lavoro di squadra che comporta il promuovere il rapporto con le scuole cittadine in tutte le fasi del Concorso, quando si va a proporre la partecipazione, quando si cura la raccolta degli elaborati, quando si riunisce la Commissione che ha il compito di valutarli e poi, finalmente, quando si restituisce l'esito finale alle scuole che si sono impegnate. Ci si immagina

l'espressione benevola degli insegnanti quando invitano i ragazzi a partecipare, i volti di cui fino all'ultimo noi sappiamo solo il nome, l'ansia che forse loro hanno di esprimere appropria-

tamente quello che hanno dentro, di saperne il risultato, di poter avere nuove occasioni di esperienze e di conoscenze, di progredire nella loro evoluzione personale, di poter esprimere quelle gemme interiori di bellezza che tengono nel cuore. E poi, finalmente, arriva il momento di capire chi sono, invitandoli ad un piccolo incontro di conoscenza reciproca e poi alla premiazione che si tiene quest'anno venerdì 7 giugno p.v. nella Sala della Magnolia alla Basilica di Sant'Antonio a Padova. Gli elaborati in questa tornata sono pervenuti da quattro Istituti Superiori cittadini e ci permetteranno di premiare i primi tre studenti della graduatoria, il primo con un viaggio premio a Strasburgo in visita al Parlamento Europeo, il secondo e il terzo con una vacanza estiva a Santa Maria di Leuca (Lecce) in un contesto di soggiorno formativo in gruppo di divertimento e crescita personale. Altri 5 studenti sono stati segnalati comunque come meritevoli e riceveranno un piccolo riconoscimento

con l'invito a riprovarci il prossimo anno. Quindi ragazzi... occhio a non perdere il prossimo Concorso PIAS!



con l'invito a riprovarci il prossimo anno. Quindi ragazzi... occhio a non perdere il prossimo Concorso PIAS!

Carla Tessari

QUARENGHI 2024 UNA OTTIMA OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

“Nati per qualcosa di grande – Costruttori di futuro cercasi”. Questo è l'interessante tema scelto dal Movimento per la Vita Italiano per il Seminario Estivo “Quarenghi” anno 2024, dedicato alla memoria di Vittoria Quarenghi, prima Segretaria del Movimento per la Vita Italiano. L'iniziativa si svolgerà dal 25 al 31 luglio p.v. nella suggestiva località marina di S. Maria di Leuca (Lecce), presso la Casa per ferie “Maris Stella”. Le iscrizioni devono essere effettuate entro il prossimo 6 luglio. La settimana è rivolta a ragazzi e studenti fino ai 35 anni di età. Ogni anno molti giovani provenienti da tutta Italia partecipano al Seminario Quarenghi desiderosi di condividere con altri coetanei un interessante e gioioso periodo di vacanza, avendo l'opportunità, nello stesso tempo, di riflettere e di approfondire importanti e svariate tematiche a livello personale e sociale. Per info: www.mpv.or oppure: mpvgiovani@gmail.com



QUARENGHI2024

Nati per qualcosa di grande

Costruttori di futuro cercasi

- ▶ dal 25 al 31 luglio 2024
- ▶ Casa per ferie “Maris Stella”
Santa Maria di Leuca (LE)
Via Don Luigi Sturzo
- ▶ ISCRIZIONI. Scadenza: 6 luglio 2024

movimento per la vita
italiano

CORSO DI ALTA FORMAZIONE ROBERTO BENNATI

Dal 29 Agosto al 1 Settembre 2024 si svolgerà il presso l'Hotel Col Del Sole di Treschè Conca il **7^A Corso di Alta Formazione Roberto Bennati** promosso dal Movimento per la Vita Italiano. Questo è un momento fondamentale di formazione e di aggiornamento, una grande opportunità di incontro e di condivisione per tutti gli operatori dei Centri e dei Movimenti per la Vita Italiani. Per info: www.mpv.org

Centro di Aiuto alla Vita ODV

Stradella dei Cappuccini, 13 – 36100 Vicenza
tel. 0444.542007 – c.f. 00692180243
cav@vitavicenza.191.it – www.cavvicenza.org

orario apertura:

lunedì, giovedì e venerdì	ore 09.30 - 11.30
lunedì, martedì e venerdì	ore 15.30 - 17.30
mercoledì	ore 10.00 - 12.00

(ritiro e consegna materiale infanzia)

Si riceve solo su appuntamento

Le elargizioni sono fiscalmente detraibili tramite bonifico bancario a UNICREDIT BANCA

IT 34 I 02008 11820 000008528396

Per poter effettuare la detrazione fiscale inserisci nome, cognome, indirizzo, numero civico, città, provincia, CAP e Codice Fiscale.

**PUOI FARE LA DIFFERENZA,
DONA IL TUO 5X1000
PER SOSTENERE LE MAMME E I LORO BAMBINI**



00692180243

È il numero di codice fiscale che devi indicare nella prossima dichiarazione dei redditi. A te non costa niente.

PROGETTO GEMMA

È un servizio di adozione a distanza della durata di 18 mesi, dal terzo mese di gravidanza al primo anno di vita del bambino, rivolto a donne in condizioni difficili che vogliono portare a termine la gravidanza.

Progetto Gemma oltre ad essere primariamente uno strumento di ascolto e aiuto, permette un sostegno economico continuativo con il versamento di una quota mensile:

220,00€ ogni mese dei quali 200,00€ consegnati direttamente alla madre e 20,00€ per supporto alla Fondazione e la promozione dello stesso Progetto.

Questa adozione può essere proposta ai propri amici, ai propri colleghi di lavoro, alla comunità parrocchiale, ai membri del proprio circolo, al gruppo sportivo, etc.

Se vuoi proporti come "adottante" puoi contattare:

Fondazione Vita Nova – Via Lungotevere dei Vallati, 2 – 00186 Roma

Oppure per informazioni telefonare al CAV di Vicenza tel. 0444 542007

**SOS
VITA**
THE WAY TO LIFE
800 813 000
www.sosvita.it

- SOS VITA 800 813 000 è un servizio gratuito attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno al quale rivolgersi in anonimato per avere aiuto e conforto in un momento di crisi.
- SOS VITA è formata da **persone che hanno scelto di ascoltare, condividere, comprendere e sostenere** donne e coppie che si trovano ad affrontare una gravidanza difficile da accogliere, difficile da vivere.
- SOS VITA ha come obiettivo unico e fondamentale quello di essere **a fianco ad ogni donna e ad ogni coppia in difficoltà per una gravidanza.**